INTERVENTI URGENTI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALL'ECCEZIONALE EVENTO SISMICO CHE HA INTERESSATO LE REGIONI LAZIO, MARCHE, UMBRIA E ABRUZZO IL 24 AGOSTO 2016 – DL N. 189 DEL 17/10/2016

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha esteso i provvedimenti assunti a favore delle imprese, piccoli artigiani, commercianti e famiglie che hanno subito danni a causa del terremoto del 24 agosto, **anche ai soggetti residenti o aventi sede legale e/o operativa nei nuovi comuni ricompresi nell'Allegato n. 1 del Decreto Legge n. 189 del 17 ottobre 2016**. La Banca d'iniziativa ha disposto **la sospensione gratuita** (quota capitale e quota interessi) del pagamento delle rate dei mutui, finanziamenti, prestiti e leasing in essere, **fino al 25 febbraio 2017**.

La sospensione **è stata applicata senza necessità di specifica richiesta da parte del cliente ed è effettuata senza che maturino interessi durante il periodo di sospensione**.

Il Decreto Legge n. 189 del 17 ottobre 2016 (art. n. 48, lettera g) ha disposto la sospensione del pagamento delle rate dei mutui e dei finanziamenti di qualsiasi genere fino al 31.12.2016 per i soggetti colpiti dei Comuni indicati nell'allegato 1. **La Banca ha tuttavia deciso di applicare la propria iniziativa di sospensione gratuita già adottata per i primi Comuni individuati fino al termine dello stato di emergenza (25 febbraio 2017), in quanto più favorevole per la clientela.**

I Clienti che non intendano usufruire della misura di sospensione adottata d'iniziativa della banca, possono richiedere in qualsiasi momento presso le filiali il ripristino del pagamento delle rate.

Principali caratteristiche della sospensione

Destinatari dell'iniziativa

- **Clientela Famiglie – mutui e prestiti**
- **Clientela Imprese – mutui, finanziamenti, leasing**

Modalità di applicazione

- È stata applicata d'iniziativa dalla Banca la **sospensione del pagamento delle rate (capitale + interessi) per i nuovi Comuni individuati dal Decreto Legge n. 189 del 17 ottobre 2016 (Allegato 1)**:
 - per le **posizioni in corrente, con scadenza a partire dal 19.10.2016** (data di entrata in vigore del DL), **sino al termine dello stato di emergenza, ovvero sino al 25 febbraio 2017, dei mutui/finanziamenti/prestiti personali/leasing**, in essere alla data del 24.08.2016, in capo ai soggetti che abbiano residenza o sede legale e/o operativa nei comuni individuati dal Decreto Legge n. 189 del 17 ottobre 2016. In ogni caso, è prevista la possibilità per il cliente di richiedere eventualmente l'applicazione della sospensione anche alle rate scadute e pagate a partire dalla data del sisma (24 agosto 2016).
 - per le **posizioni in arretrato, con scadenza a partire dal 24 agosto 2016 sino al termine dello stato di emergenza, ovvero sino al 25 febbraio 2017, dei mutui/finanziamenti/prestiti personali/leasing**, in essere alla data del 24.08.2016, in capo ai soggetti che abbiano residenza o sede legale e/o operativa nei comuni individuati dal Decreto Legge n. 189 del 17 ottobre 2016. In presenza di ulteriori rate arretrate, antecedenti alla data dell'evento, le stesse resteranno impagate e su tali importi continueranno a decorrere gli interessi di mora.

Costi ed effetti della sospensione

A seguito della sospensione, il piano di ammortamento dei finanziamenti si allunga di un periodo pari a quello di sospensione. Decorsa la scadenza dell'ultima rata sospesa, il rimborso del mutuo/finanziamento/prestito personale/leasing riprenderà col pagamento delle rate con la periodicità stabilita in contratto.

Esempio con gli effetti della sospensione dell'intera rata per un mutuo/finanziamento a tasso fisso

Mutuo erogato il 1° ottobre 2015
Importo mutuo: 100.000 euro
Tasso nominale annuo fisso: 2,70%
Durata: 20 anni, scadenza 01.01.2036
Numero rate da rimborsare: 240
Periodicità rata: mensile
Importo rata, comprensiva di interesse e di capitale: 539,70 euro
Scadenza prima rata sospesa: 01.11.2016, dopo il pagamento della decima rata
Durata sospensione: 4 mesi
Capitale residuo alla data di decorrenza della sospensione: 96.820,94 euro
Importo rata post sospensione (scadenza 01.03.2017): 539,70 euro

Nuova scadenza mutuo: 01.05.2036

Si specifica che:

- **Mutui/finanziamenti/leasing:** sul debito residuo del mutuo/finanziamento/leasing in essere al momento della sospensione, per la durata della sospensione stessa, non maturano interessi e non sono previsti oneri aggiuntivi (commissioni, spese, ecc.) a carico del cliente.
- **Prestiti personali:** sul debito residuo del prestito in essere al momento della sospensione, per la durata della sospensione stessa, non maturano interessi e non sono previsti oneri aggiuntivi (commissioni, spese, ecc.) a carico del cliente. La sospensione produrrà l'accodamento delle rate e/o la traslazione del piano di ammortamento a seconda della procedura di riferimento

I Clienti che non intendano usufruire della misura di sospensione adottata d'iniziativa della banca, possono richiedere in qualsiasi momento presso le Filiali il ripristino del pagamento delle rate tramite la sottoscrizione di uno specifico modulo.

Inoltre i clienti possono decidere di riprendere il regolare pagamento del mutuo/finanziamento/prestito personale/leasing in qualsiasi momento, prima del termine previsto dalla sospensione (25 febbraio 2017), tramite la sottoscrizione di uno specifico modulo disponibile in Filiale.

Mutui e finanziamenti che già beneficiano di una sospensione (ad esempio Fondo di solidarietà, Accordo ABI)

Per questi mutui non è stato possibile per ragioni operative applicare la sospensione prevista d'iniziativa prevista dalla Banca; sarà cura della Banca stessa contattare la clientela interessata che potrà valutare l'opportunità di rinunciare alla sospensione in essere per aderire all'iniziativa di sospensione della Banca.

Informativa Polizze Assicurative

Qualora in relazione al mutuo/finanziamento/prestito personale/leasing sia stata stipulata una polizza assicurativa emessa da Intesa Sanpaolo Assicura e Intesa Sanpaolo Vita (ad esempio a copertura di uno o più rischi quali incendio, morte, invalidità permanente totale, inabilità totale temporanea, malattia grave, ricovero ospedaliero e disoccupazione), la modifica dei termini di rimborso del mutuo/finanziamento/prestito personale/leasing comporta la variazione della scadenza della polizza per la stessa durata di sospensione delle rate di mutuo/finanziamento/prestito personale/leasing.

Per maggiori informazioni rivolgersi alle Filiali presenti sul territorio.

Novembre 2016

Elenco dei Comuni delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 Decreto Legge n. 189 del 17 ottobre 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18.10.2016, in vigore dal 19.10.2016 (comprensivo dei comuni presenti nella delibera del Consiglio dei Ministri n. 126 del 25 agosto 2016 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1.09.2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 207 del 5.09.2016)

Marche

Arquata del Tronto (AP)	CAP	63096 (*)
Acquasanta Terme (AP)	CAP	63095 (*)
Amandola (FM)	CAP	63857 (*)
Comunanza (AP)	CAP	63087
Cossignano (AP)	CAP	63067

Force (AP)	CAP	63086
Montalto delle Marche (AP)	CAP	63068
Montedinove (AP)	CAP	63069
Montegallo (AP)	CAP	63094 (*)
Montefortino (FM)	CAP	63858 (*)
Montemonaco (AP)	CAP	63088 (*)
Palmiano (AP)	CAP	63092
Roccafluvione (AP)	CAP	63093
Rotella (AP)	CAP	63071
Venarotta (AP)	CAP	63091
Acquacanina (MC)	CAP	62035
Bolognola (MC)	CAP	62035
Fiastra (MC)	CAP	62035
Fiordimonte (MC)	CAP	62035
Pievebovigliana (MC)	CAP	62035
Castelsantangelo sul Nera (MC)	CAP	62039
Ussita (MC)	CAP	62039
Cessapalombo (MC)	CAP	62020
Gualdo (MC)	CAP	62020
Penna San Giovanni (MC)	CAP	62020
Sant'Angelo in Pontano (MC)	CAP	62020
Pieve Torina (MC)	CAP	62036
San Ginesio (MC)	CAP	62026
Sarnano (MC)	CAP	62028
Visso (MC)	CAP	62039 (*)

Abruzzo

Montereale (AQ)	CAP	67015 (*)
Capitignano (AQ)	CAP	67014 (*)
Campotosto (AQ)	CAP	67013 (*)

Valle Castellana (TE)	CAP	64010 (*)
Rocca Santa Maria (TE)	CAP	64010 (*)
Cortino (TE)	CAP	64040
Crognaleto (TE)	CAP	64043
Montorio al Vomano (TE)	CAP	64046

Lazio

Accumoli (RI)	CAP	02011 (*)
Amatrice (RI)	CAP	02012 (*)
Cittareale (RI)	CAP	02010 (*)
Antrodoco (RI)	CAP	02013
Borbona (RI)	CAP	02010
Borgo Velino (RI)	CAP	02010
Castel Sant'Angelo (RI)	CAP	02010
Micigliano (RI)	CAP	02010
Leonessa (RI)	CAP	02016
Posta (RI)	CAP	02019

Umbria

Preci (PG)	CAP	06047 (*)
Norcia (PG)	CAP	06046 (*)
Cascia (PG)	CAP	06043 (*)
Monteleone di Spoleto (PG)	CAP	06045 (*)
Arrone (TR)	CAP	05031
Ferentillo (TR)	CAP	05034
Montefranco (TR)	CAP	05030
Polino (TR)	CAP	05030
Cerreto di Spoleto (PG)	CAP	06041
Poggiodomo (PG)	CAP	06040
Sant'Anatolia di Narco (PG)	CAP	06040

Scheggino (PG)	CAP	06040
Vallo di Nera (PG)	CAP	06040
Sellano (PG)	CAP	06030

(*) Comuni già presenti nella delibera del Consiglio dei Ministri n. 126 del 25 agosto 2016 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1.09.2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 207 del 5.09.2016 e già oggetto di sospensione del pagamento delle rate dei mutui/finanziamenti/prestiti/leasing con decorrenza 24.08.2016